

**ITCS Germano Sommeiller – Torino**  
**A.S. 2022-2023**

<b>Classe:</b> <b>QUINTA    F-P SIA</b> <b>Materia: ECONOMIA POLITICA -</b> <b>SCIENZA DELLE FINANZE</b>
<b>Indirizzo:</b> <b>SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI</b>
<b>Ore di lezione annue previste: 66</b>
<b>Bibliografia:</b> Libro di testo, titolo: “Una buona economia per una crescita inclusiva” 5° anno Finanza pubblica - autore: Franco Poma - editore: Principato <b>Sitografia:</b> “auladigitale.rcs.it” e siti di altre case editrici, ISTAT, Sole24ore.it , Wikipedia, Treccani.it
<b>Videolezioni sul web in lingua italiana:</b> You tube, tvscuola.it, consorzionettuno.it
<b>Videolezioni sul web in lingua straniera:</b> <a href="http://www.youtube.com">www.youtube.com</a> , <a href="http://www.Mondadorieducation.it/">www.Mondadorieducation.it/</a>
<b>Materiale didattico:</b> libro di testo, mappe concettuali, articoli di giornali, video lezioni sul web
<b>Profilo previsto dello studente a inizio anno:</b> capacità di comunicazione; conoscenza del linguaggio economico; conoscenza dei concetti essenziali della micro e della macroeconomia; capacità di reperire e consultare, in modo guidato, fonti e dati economici; capacità di lavorare in attività di gruppo
<b>Profilo previsto dello studente al termine dell'anno scolastico:</b> capacità di ricerca, individuazione e comprensione dei problemi economici presenti nella realtà che ci circonda a livello locale, nazionale e globale. Conoscere le modalità e i fondamenti teorici dell'intervento dello Stato nel sistema economico. Conoscere il sistema tributario italiano. Saper integrare le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e aziendalistiche per operare nel sistema aziendale, inserito in ambito nazionale o in contesto internazionale.
<b>Modalità di recupero delle eventuali carenze formative degli studenti:</b> in itinere, ripassi di gruppo, mappe concettuali, ripasso e approfondimento durante le interrogazioni, soluzione di problemi sorti intorno agli argomenti trattati, individuazione di nessi collegati alla attualità.

<b>Modulo 1: TEORIA GENERALE DELLA FINANZA PUBBLICA</b> <b>Tempo: 10h - periodo: settembre</b>		
Obiettivi essenziali	Conoscenze (Sapere)	Competenze * (Saper fare-saper essere)
	I concetti di settore privato e settore pubblico. Che cosa si intende per sistema finanziario pubblico. Le finalità dell'intervento pubblico in economia. Gli scopi della politica anticiclica. La nozione di equilibrio di sottoccupazione. La legge dell'aumento tendenziale della spesa pubblica. Che cosa si intende per crisi fiscale dello Stato. La differenza tra assistenza e previdenza. Che cos'è il principio di sussidiarietà. I diversi regimi pensionistici. Come opera il servizio sanitario nazionale	Saper definire gli elementi costitutivi dell'economia pubblica. Essere in grado di spiegare l'evoluzione storica della finanza pubblica. Saper individuare le diverse teorie sull'attività finanziaria pubblica. Essere capaci di individuare gli obiettivi della finanza pubblica. Saper illustrare il concetto di sicurezza sociale e distinguere tra previdenza e assistenza. Saper definire i principi di solidarietà, sussidiarietà. Saper definire i principi organizzativi del SSN
Pre-requisiti	Teorie Keynesiane sull'equilibrio Funzioni anticicliche e redistributive della politica economica. Domanda e offerta globale. Differenza tra debito pubblico e disavanzo.	Avere dimestichezza con il linguaggio economico. Avere capacità di ascolto e di sintesi. Interpretare dati e ricercare informazioni. Interagire in un gruppo comprendendo anche i diversi punti di vista
Contenuti	<b>1. L'oggetto della finanza pubblica</b> <b>2. L'evoluzione storica della finanza</b> <b>3. La finanza della sicurezza sociale</b>	

**Modulo 2: LE POLITICHE DELLE SPESE E DELLE ENTRATE****Tempo: 10h - periodo: ottobre-novembre**

	<b>Conoscenze (Sapere)</b>	<b>Competenze * (Saper fare-saper essere)</b>
<b>Obiettivi essenziali</b>	Il concetto di fabbisogno finanziario. La classificazione della spesa pubblica. La qualificazione della spesa pubblica. L'analisi costi-benefici. La differenza tra beni demaniali e beni patrimoniali. La distinzione tra imposta, tassa e contributo. I contributi sociali. La classificazione delle imprese pubbliche. Le aziende municipalizzate.	Saper spiegare il ruolo della spesa pubblica. Saper individuare le principali classificazioni delle spese e delle entrate pubbliche. Essere in grado di riconoscere l'andamento della spesa pubblica in Italia. Saper esporre la differenza tra prezzo privato, prezzo pubblico e prezzo politico. Distinguere entrate fiscali da entrate parafiscali. Saper spiegare le diverse modalità di finanziamento della spesa pubblica. Saper definire la funzione dei contributi sociali obbligatori.
<b>Pre-requisiti</b>	Conoscere gli obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica Il principio di uguaglianza e i doveri dei cittadini. La funzione legislativa ed amministrativa	Avere dimestichezza con il linguaggio economico Avere capacità di ascolto e di sintesi Interagire in un gruppo comprendendo anche i diversi punti di vista
<b>Contenuti</b>	<b>1. Le spese pubbliche</b> <b>2. Le entrate pubbliche</b>	

**Modulo 3: L'IMPOSTA IN GENERALE****Tempo: 10h - periodo: novembre-dicembre**

	<b>Conoscenze (Sapere)</b>	<b>Competenze * (Saper fare-saper essere)</b>
<b>Obiettivi essenziali</b>	Gli elementi costitutivi e la classificazione delle imposte. I principi giuridici e amministrativi delle imposte. La discriminazione qualitativa e quantitativa dei redditi. Il concetto di pressione fiscale. Gli effetti microeconomici e macroeconomici delle imposte.	Essere in grado di distinguere le imposte dirette dalle imposte indirette. Saper esporre la differenza tra imposta progressiva, proporzionale e regressiva. Saper riconoscere le diverse nozioni di reddito imponibile. Saper individuare le principali imposte dirette e indirette nel nostro sistema tributario

		Comprendere la maggiore equità sociale delle imposte dirette rispetto a quelle indirette. Individuare nella progressività e nella personalità dell'imposta i capisaldi della giustizia tributaria. Distinguere gli effetti microeconomici dell'imposta da quelli macroeconomici.
<b>Pre-requisiti</b>	Obiettivi e gli strumenti della finanza pubblica Principio di uguaglianza, doveri dei cittadini, funzioni legislativa ed amministrativa	Avere dimestichezza con il linguaggio economico Avere capacità di ascolto e di sintesi Interagire in un gruppo comprendendo anche i diversi punti di vista
<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li><b>1. Le imposte, elementi e classificazione</b></li> <li><b>2. I principi giuridici e amministrativi delle imposte</b></li> <li><b>3. La ripartizione dell'onere delle imposte</b></li> <li><b>4. Gli effetti economici delle imposte</b></li> </ol>	

#### Modulo 4: LA POLITICA DI BILANCIO

Tempo:10h - periodo: gennaio

	<b>Conoscenze (Sapere)</b>	<b>Competenze * (Saper fare-saper essere)</b>
<b>Obiettivi essenziali</b>	<p>Distinzione tra anno finanziario ed esercizio finanziario.</p> <p>Differenza tra bilancio di competenza e bilancio di cassa.</p> <p>Il bilancio annuale e il bilancio pluriennale. Il controllo preventivo e successivo. Il controllo politico e il controllo giurisdizionale. La differenza tra tributi erariali e tributi locali.</p> <p>Il principio autonomista.</p> <p>Concetto di federalismo fiscale.</p> <p>Principio di solidarietà.</p>	<p>Saper definire i requisiti e le funzioni del bilancio dello Stato. Essere in grado di riconoscere le principali classificazioni del bilancio dello Stato. Saper distinguere la politica di bilancio espansiva da quella restrittiva. Essere in grado di individuare gli obiettivi della politica di bilancio. Saper spiegare i contenuti dei principali documenti della programmazione di bilancio. Essere capaci di spiegare le fasi di presentazione, esecuzione e controllo del bilancio. Saper indicare i rapporti tra finanza locale e finanza statale. Essere in grado di riconoscere i contenuti fondamentali del federalismo fiscale</p>

<b>Pre-requisiti</b>	Nozioni di bilancio in generale, spese pubbliche ed entrate pubbliche, programmazione economica, attività finanziaria	Avere dimestichezza con il linguaggio economico-giuridico. Avere capacità di ascolto e di sintesi. Interagire in un gruppo comprendendo anche i diversi punti di vista.
<b>Contenuti</b>	<b>1. Caratteri generali sul bilancio</b> <b>2. Il sistema italiano di bilancio</b>	

<b>Modulo 5: LA FINANZA STRAORDINARIA E L'EUROPA</b> <b>Tempo: 10h – periodo: febbraio</b>		
	<b>Conoscenze (Sapere)</b>	<b>Competenze * (Saper fare-saper essere)</b>
<b>Obiettivi essenziali</b>	Gli strumenti della finanza straordinaria. I vari tipi di prestiti pubblici. La dinamica del debito pubblico in Italia. Le istituzioni dell'Unione Europea. Le principali voci del bilancio comunitario. Le fasi del processo di armonizzazione fiscale e finanziaria.	Saper definire gli strumenti della finanza straordinaria. Saper classificare i vari tipi di prestiti pubblici. Saper spiegare i caratteri dell'imposta straordinaria. Essere in grado di descrivere l'andamento del debito pubblico in Italia. Saper individuare le funzioni dei diversi organi dell'U.E. Saper esporre le modalità di approvazione del bilancio comunitario. Saper individuare le fasi del processo di armonizzazione fiscale e finanziaria.
<b>Pre-requisiti</b>	Nozioni di bilancio in generale, spese pubbliche ed entrate pubbliche, programmazione economica, attività finanziaria	Avere dimestichezza con il linguaggio giuridico-economico. Avere capacità di ascolto e di sintesi Interagire in un gruppo comprendendo anche i diversi
<b>Contenuti</b>	<b>1. La finanza straordinaria e il debito pubblico</b> <b>2. Le finanze dell'Unione Europea</b>	

**Modulo 6: L'ORDINAMENTO TRIBUTARIO ITALIANO****Tempo: 10h – periodo: marzo**

<b>Obiettivi essenziali</b>	<b>Conoscenze (Sapere)</b>	<b>Competenze * (Saper fare-saper essere)</b>
	Le principali imposte del nostro sistema tributario. L'andamento del gettito dopo la riforma. Il concetto di equità fiscale. La differenza tra tributi erariali e tributi locali. Le funzioni dell'anagrafe tributaria e il codice fiscale. L'articolazione dell'Amministrazione tributaria italiana. Lo Statuto del contribuente. Il ruolo del garante del contribuente.	Saper illustrare la dinamica del gettito tributario in Italia. Saper esporre la struttura dell'attuale sistema fiscale in Italia. Saper spiegare l'articolazione del sistema tributario in Italia.
<b>Pre-requisiti</b>	Nozioni di bilancio in generale, spese pubbliche ed entrate pubbliche, programmazione economica, attività finanziaria	Avere dimestichezza con il linguaggio giuridico-economico Avere capacità di ascolto e di sintesi Interagire in un gruppo comprendendo anche i diversi punti di vista
<b>Contenuti</b>	<b>1. I caratteri fondamentali del sistema tributario italiano</b>	

**Modulo 7: LE IMPOSTE DIRETTE****Tempo: 10h – periodo: marzo-aprile**

<b>Obiettivi essenziali</b>	<b>Conoscenze (Sapere)</b>	<b>Competenze * (Saper fare-saper essere)</b>
	La determinazione dell'imponibile dell'imposta. La differenza tra deduzioni e detrazioni. La dichiarazione e il versamento dell'imposta. Il controllo delle dichiarazioni. le verifiche e le ispezioni.	Saper riconoscere i caratteri fondamentali dell'IRPEF e dell'IRES. Essere in grado di individuare i soggetti passivi delle due imposte. Sapersi orientare nel calcolo dell'imposta dovuta.
<b>Pre-requisiti</b>	Le imposte elementi costitutivi e classificazione.	Avere dimestichezza con il linguaggio giuridico-economico Avere capacità di ascolto e di sintesi Interagire in un gruppo comprendendo anche i diversi punti di vista
<b>Contenuti</b>	<b>1. L'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)</b> <b>2. L'imposta sul reddito delle società (IRES)</b>	

**Modulo 8: LE IMPOSTE INDIRETTE****Tempo: 10h – periodo: aprile**

<b>Obiettivi essenziali</b>	<b>Conoscenze (Sapere)</b>	<b>Competenze * (Saper fare-saper essere)</b>
	I caratteri, i presupposti e il funzionamento dell'IVA. Le operazioni soggette all'IVA. La determinazione della base imponibile. Le aliquote dell'IVA. Le diverse tipologie di contribuenti. Gli adempimenti contabili. Le altre imposte sui consumi e sui trasferimenti.	Saper definire i caratteri generali dell'IVA. Essere in grado di spiegare il funzionamento dell'IVA. Saper spiegare gli obblighi principali del contribuente. Saper distinguere le imposte indirette sui consumi da quelle sui trasferimenti
<b>Pre-requisiti</b>	Le imposte: elementi costitutivi e classificazioni	Avere dimestichezza con il linguaggio giuridico-economico Avere capacità di ascolto e di sintesi Interagire in un gruppo comprendendo anche i diversi punti di vista
<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"><li><b>1. L'imposta sul valore aggiunto (IVA)</b></li><li><b>2. Le imposte indirette sui consumi (cenni)</b></li><li><b>3. Le imposte indirette sui trasferimenti (cenni)</b></li></ol>	



**Modulo 9: LE IMPOSTE REGIONALI E LOCALI****Tempo: 10h – periodo: maggio**

<b>Obiettivi essenziali</b>	<b>Conoscenze (Sapere)</b>	<b>Competenze * (Saper fare-saper essere)</b>
	La differenza tra tributi erariali e tributi locali	Saper illustrare la dinamica del gettito tributario in Italia. Saper esporre la struttura dell'attuale sistema fiscale in Italia. Saper spiegare l'articolazione del sistema tributario in Italia.
<b>Pre-requisiti</b>	Nozioni di bilancio in generale, spese pubbliche ed entrate pubbliche, programmazione economica, attività finanziaria	Avere dimestichezza con il linguaggio giuridico-economico Avere capacità di ascolto e di sintesi Interagire in un gruppo comprendendo anche i diversi punti di vista
<b>Contenuti</b>	<ol style="list-style-type: none"><li><b>1. Il sistema italiano della finanza locale in generale</b></li><li><b>2. L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)</b></li><li><b>3. Il federalismo municipale (cenni)</b></li></ol>	

Modulo 10: ACCERTAMENTO, RISCOSSIONE E CONTENZIOSO		
Tempo: 9h – periodo: maggio-giugno		
Obiettivi essenziali	Conoscenze (Sapere)	Competenze * (Saper fare-saper essere)
	Accertamento e liquidazione dell'imposta. Differenza tra controllo formale e controllo sostanziale. Lo Statuto del contribuente. Accertamento induttivo e accertamento d'ufficio. Il diritto di interpello. L'accertamento con adesione. La conciliazione giudiziale. Il ravvedimento operoso. I diversi tipi di ricorso. L'autotutela. Le commissioni tributarie. Gli atti impugnabili.	Saper definire le diverse modalità di controllo delle dichiarazioni. Essere in grado di riconoscere le operazioni di accertamento. Saper distinguere le diverse modalità di riscossione delle imposte. Saper individuare i vari istituti per la riduzione del contenzioso tra contribuente e fisco. Sapersi orientare tra le modalità di funzionamento del contenzioso tributario.
Pre-requisiti		Avere dimestichezza con il linguaggio giuridico-economico Avere capacità di ascolto e di sintesi Interagire in un gruppo comprendendo anche i diversi punti di vista
Contenuti	<b>1. L'accertamento e la riscossione delle imposte</b> <b>2. Il rapporto contribuente fisco</b> <b>3. Il contenzioso tributario (cenni)</b>	

<b>Materiali e strumenti</b>	Si rinvia alla parte introduttiva
<b>Valutazione</b>	La valutazione verrà effettuata in base ai criteri indicati nel PTOF

<b>Verifiche Formative e Sommative</b>	N. verifiche orali: minimo 2 a quadrimestre
----------------------------------------	---------------------------------------------

Gli argomenti suddetti verranno trattati, pur senza rinunciare alla necessaria lezione frontale, attraverso una didattica che sarà basata prevalentemente su lettura e commento di articoli dei principali quotidiani italiani, video lezioni, di volta in volta proposte dall'insegnante o scelte dagli allievi, problem-solving, peer education e quanto sarà necessario per coinvolgere il più possibile gli allievi in un ruolo di partecipazione attiva alla lezione.

La possibilità di rispettare la scansione periodica indicata per ciascun modulo e per ciascuna unità didattica, in relazione allo svolgimento del programma, dipenderà dalla capacità ricettiva della classe, dalle ore effettive di lezione e dagli approfondimenti, anche interdisciplinari, che ciascun docente riterrà opportuno effettuare con riferimento ai singoli argomenti, e dagli eventuali adattamenti che durante l'anno scolastico si renderanno necessari.

Alla valutazione verrà riservato, nel complesso, un 30 per cento del totale delle ore annuali che saranno utilizzate da ciascun docente secondo una personale valutazione dei momenti di verifica. La scansione temporale delle Unità Didattiche è pertanto comprensiva del suddetto 30%.